



Potenza, 10 novembre 2025

***IPOTESI
CONTRATTAZIONE
INTEGRATIVA D'ISTITUTO
a.s. 2025/2026
Convitto Nazionale "S. Rosa"***

Il giorno **10 novembre 2025 alle ore 10:15**, presso l'Ufficio di Dirigenza del **Convitto Nazionale "S. Rosa" con annesso Liceo "Rosa – Gianturco" di Potenza**, in via Zara snc, è sottoscritta la presente intesa, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo relativa al **Convitto Nazionale "S. Rosa" (d'ora in poi Istituzione Scolastica)**.

L'intesa è sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

prof. LANZI Mario, Dirigente Scolastico

PARTE SINDACALE

RSU di Istituto

Prof.ssa DI LASCIO Maria Teresa, Docente

Sig.ra FRANCO Caterina, Assistente amministrativo

Prof.ssa VIGNOLA Maria Antonietta, Docente

Maria Teresa Di Lascio

Caterina Franco

La presente ipotesi, corredata della Relazione illustrativa del Dirigente Scolastico e della Relazione tecnico-finanziaria del D.S.G.A., è inviata al Consiglio di Amministrazione per il previsto parere.



Mario Lanzi



PREMESSA

Le parti stipulano il seguente contratto con la consapevolezza che nella scuola possono e debbono essere conseguiti risultati di qualità ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso una organizzazione del lavoro del personale docente, educativo e A.T.A. fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali e in coerenza con quanto stabilito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

L'accreditamento del fondo avviene distintamente per il **Convitto Nazionale "S. Rosa" (Educatori e Personale ATA, ed eventuali specifici fondi destinati ad altre componenti) codice meccanografico PZVC01000G** e per il **Liceo "Rosa - Gianturco" (Personale Docente) codice meccanografico PZPS08000N**.

NORME COMUNI

OBIETTIVI DEL CONTRATTO

1. Il contratto integrativo dell'Istituto ha come obiettivi fondamentali il miglioramento della qualità, l'incremento dell'offerta formativa, il miglioramento delle condizioni di lavoro e la crescita professionale del personale.
2. Gli obiettivi di qualità ed efficacia del servizio si realizzano attraverso la valorizzazione delle varie competenze professionali e di una qualificata utilizzazione delle risorse economiche e del personale.
3. Il presente contratto, nel rispetto della normativa vigente, si applica a tutto il personale Docente, Educativo ed A.T.A. dell'Istituzione Scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato e indeterminato.

VALIDITA' DEL CONTRATTO

1. Il presente contratto ha validità per tutto l'anno scolastico 2025/2026 ed entra in vigore dal giorno successivo alla sottoscrizione delle parti.
2. Le parti, di comune accordo possono apportarvi modifiche ed adeguarlo a situazioni sopraggiunte, anche prima della scadenza prefissata (agosto 2026). Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti, resta in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipula del successivo contratto integrativo.



Ma i pule

[Signature]



CRITERI GENERALI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

A) - FONDO D' ISTITUTO

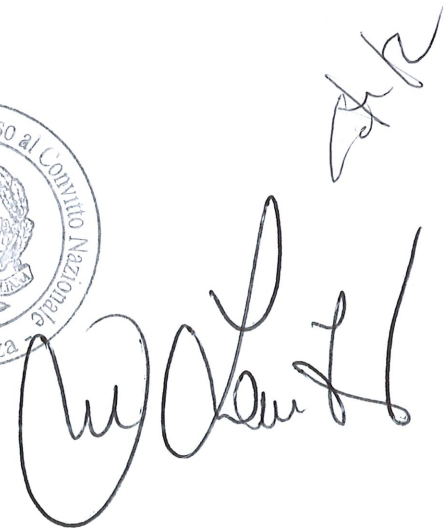
1. Le risorse del fondo, diminuite, ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007 e delle successive sequenze, della quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA, sono distribuite in toto al personale ATA e al personale educativo senza ulteriori suddivisioni percentuali.
2. Per attività impreviste e/o per rispondere alle esigenze del P.T.O.F., sono accantonate tutte le somme non impegnate nel presente contratto. Tale somma potrà essere oggetto di contrattazione tra le parti firmatarie del presente Contratto, prima del termine dell'anno scolastico o in sede di consuntivo.
3. I compensi forfettari, spettanti al personale (FIS, Funzioni strumentali, Incarichi specifici), saranno corrisposti tenendo conto dell'effettiva presenza nell'anno scolastico in ragione di 10/10 per il personale docente ed educativo e 11/11 per il personale ATA; in caso di assenza continuativa, pari e/o superiore a 1 mese, l'importo sarà diminuito in proporzione.

B) ALTRI FINANZIAMENTI

1. La possibilità di partecipare alla realizzazione di progetti finanziati con fondi di provenienza pubblica e privata (ministeriali, nazionali, comunitari, di enti pubblici o privati...) è aperta a tutto il personale.
2. I relativi compensi saranno attribuiti al personale interno coinvolto (docente, educativo e ATA) secondo le indicazioni del progetto stesso e corrisposti comunque nella misura dell'impegno effettivamente svolto con prestazioni aggiuntive debitamente documentate.
3. Saranno materia d'informazione le eventuali risorse di fonte non contrattuale assegnate in corso di anno e i criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti specifici finanziati con tali risorse.



Ma. Spade


 [Handwritten initials]



TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto è sottoscritto fra l'Istituzione Scolastica Convitto Nazionale "S. Rosa" con annesso Liceo "Rosa – Gianturco" di Potenza e la R.S.U. d'Istituto e si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA dell'Istituto.
2. Gli effetti decorrono dalla data di sottoscrizione, fermo restando che quanto stabilito s'intenderà tacitamente abrogato da eventuali successivi atti normativi e/o contrattuali nazionali gerarchicamente superiori, qualora incompatibili.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.
5. Il presente contratto viene predisposto sulla base ed entro i limiti previsti dalla normativa vigente e, in particolare modo, secondo quanto stabilito dal CCNL Scuola.
6. Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente contratto, la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali di cui al comma precedente.
7. La presente ipotesi di contratto è inviata al Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Scolastica per il controllo di regolarità corredato dalla relazione illustrativa del D.S. e da quella tecnico – finanziaria del DSGA, entro 10 giorni dalla sottoscrizione. Nella prima seduta utile dell'organo la presente ipotesi di contratto integrativo una volta approvata diviene definitiva e viene trasmessa telematicamente all'ARAN e al CNEL entro 5 giorni.
8. Entro cinque giorni dalla sottoscrizione, il Dirigente Scolastico provvede alla pubblicazione del presente contratto sul sito istituzionale con allegata la relazione tecnico - finanziaria predisposta dal D.S.G.A.

Ana Spole

[Handwritten signature]

Art. 2 - Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.

[Handwritten signature]

[Circular stamp of Liceo "Rosa - Gianturco" annesso al Convitto Nazionale "S. Rosa" - Potenza]



2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa ed ha efficacia retroattiva sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.





3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

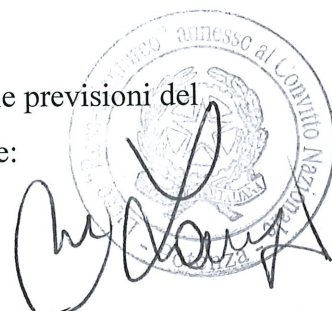
1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5, c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5, c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30, c. 10, lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30, c. 10, lett. b2);
 - d. i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 del CCNL 2019-2021 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione in forma scritta di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.


 Ana Spole

 Cetera

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo articolo 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:





- i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione e all'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30, c. 4, lett. c1);
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30, c. 4, lett. c2);
- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30, c. 4, lett. c. 3);
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30, c. 4, lett. c. 4);
- i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art.30, c. 4, lett. c. 5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30, c. 4, lett. c. 6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30, c. 4, lett. c. 7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30, c. 4, lett. c. 8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30, c. 4, lett. c. 9);
- il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30, c. 4, lett. c10);
- i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art. 30, c. 4, lett. c11).

M. S. Spole

[Signature]

[Signature]

[Signature]



[Signature]



Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 30, c.9, lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30, c. 9, lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30, c. 9, lett. b3);
 - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30, c. 9, lett. b4);
 - i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30, c. 9, lett. b5);
 - i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30, c. 9, lett. b6).

Ma Spole

Ceter

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale, situato al piano ingresso di ogni plesso dell'Istituto, di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale; in alternativa, per lo stesso scopo e con le stesse modalità possono utilizzare l'apposita sezione del sito istituzionale www.convittoliceoannessopz.edu.it denominata "Albo sindacale".
2. La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale presso la sede centrale concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
3. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

[Signature]



[Signature]



Art. 10- Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con apposita modulistica inviata al protocollo istituzionale con almeno cinque giorni di anticipo o comunque nei termini indicati nella comunicazione, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione di adesione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di servizio.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario, per ciascuna delle sedi, e n. 1 unità di personale amministrativo saranno addette ai servizi essenziali. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali è effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Maria Sigala

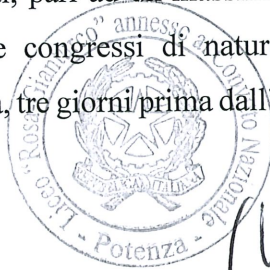
[Signature]

[Signature]

[Signature]

Art. 11 - Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.



[Signature]



Art. 12 – Referendum

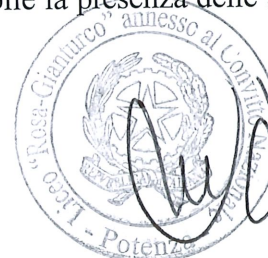
1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Contingenti minimi di personale in caso di sciopero o partecipazione ad assemblea sindacale

1. Ai sensi della normativa vigente i contingenti minimi di personale in caso di sciopero o partecipazione all'assemblea sindacale sono oggetto della presente contrattazione integrativa.
2. Secondo quanto definito dalla L. 146/90, dalla L. 83/2000 e dal CCNL si conviene che, in caso di sciopero del personale o partecipazione dello stesso all'assemblea sindacale, il servizio deve essere garantito esclusivamente in presenza delle particolari e specifiche situazioni elencate nel successivo comma.
3. Le prestazioni indispensabili sono:
 - a. attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità;
 - b. vigilanza sui minori durante i servizi di refezione, ove funzionanti, nei casi in cui non sia possibile una adeguata sostituzione del servizio (convitto);
 - c. assicurare durante le giornate di sciopero, assemblea sindacale o chiusura/sospensione attività didattica per eventi eccezionali o calamità naturali, la sicurezza, la vigilanza e il servizio mensa agli studenti ospitati in convitto;
 - d. adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione delle singole istituzioni scolastiche, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali e i connessi adempimenti.
4. Per garantire le prestazioni di cui al c. 3, punto a, è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali:
 - DOCENTI: tutti i docenti coinvolti nello scrutinio, negli esami finali e negli esami di idoneità;
 - ASSISTENTI AMMINISTRATIVI n. 1;
 - COLLABORATORI SCOLASTICI n. 2 per ciascun plesso dove si svolgono gli scrutini o gli esami finali o gli esami di idoneità.
5. Per garantire le prestazioni di cui al c. 3, punti b e c, è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali:

Servizio Mensa

- n. 1 Cuoco per la preparazione e la distribuzione dei pasti;





- n. 2 Collaboratori scolastici per turno, assegnati rispettivamente: n. 1 alla sala mensa per assistenza, pulizia e vigilanza; n. 1 alla cucina per supporto al personale addetto e riordino.

Servizio di vigilanza e assistenza ai piani

- n. 1 Collaboratore scolastico per turno al piano aule, con compiti di sorveglianza e presidio delle aree comuni;
- n. 1 Collaboratore scolastico per ogni piano del convitto, per garantire la vigilanza e la sicurezza degli ambienti.

Servizio educativo

- n. 1 Educatore per turno, per assicurare la vigilanza educativa e il supporto agli studenti durante le attività ordinarie e straordinarie.

Servizio di portineria e custodia

- n. 1 Custode per turno, per garantire l'apertura, la chiusura e la sorveglianza generale della struttura, nonché il controllo degli accessi.

Ma Sigale

Il presente contingente è considerato il minimo indispensabile per garantire il regolare svolgimento delle attività essenziali del convitto e la sicurezza degli alunni durante eventuali scioperi, assemblee sindacali o sospensioni/chiusure delle attività didattiche.

Tale contingente potrà essere rideterminato dal Rettore-Dirigente Scolastico in base al numero dei convittori presenti nella struttura al momento dell'evento.

[Handwritten signature]

6. Per garantire le prestazioni di cui al c. 3, punto d, è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali:

- DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI;
- ASSISTENTI AMMINISTRATIVI n. 1.

[Handwritten signature]

7. I criteri di individuazione del personale necessario a garantire le prestazioni indispensabili sono i seguenti:

- a. disponibilità da parte del personale che ha dichiarato la non adesione allo sciopero;
- b. in subordine al criterio precedente, rotazione in ordine alfabetico, il personale sarà individuato, la prima volta, mediante sorteggio, operato sull'elenco alfabetico degli stessi; successivamente, escludendo quelli precedentemente utilizzati, si procederà continuando a scorrere l'ordine alfabetico.

[Handwritten signature]

8. I dipendenti individuati ufficialmente per l'espletamento dei servizi minimi di cui al precedente comma 7b, vanno computati fra coloro che hanno aderito allo sciopero, ma devono essere esclusi dalle trattenute stipendiali.



[Handwritten signature]



TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO E ATA

Art. 14 – Ore eccedenti personale docente ed educativo

1. Ogni docente o educatore può dare la propria disponibilità per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo per la sostituzione dei colleghi assenti.

Art. 15 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 16 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario e intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

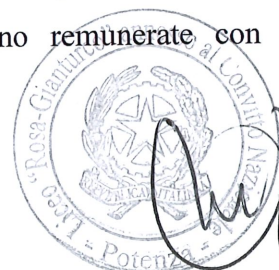
1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, anche oltre l'orario d'obbligo.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. specifica professionalità, nel caso sia richiesta;
 - b. disponibilità espressa dal personale;
 - c. graduatoria interna.
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Le prestazioni aggiuntive saranno oggetto di formale incarico.
5. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

ma Spole

Sc

Sc

Sc



[Handwritten signature]



TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO E ATA

Art. 17 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Ma i scuola

Re

Costa

Art. 18 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

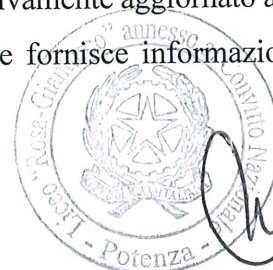
1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul registro elettronico e/o sul sito istituzionale entro le ore 17:00; con la stessa tempistica le comunicazioni possono essere inoltrate al personale interessato tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 19 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente, educativo e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente, educativo e ATA.

**TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO****CAPO I - NORME GENERALI****Art. 20 – Fondo per il salario accessorio**

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico a cui si riferisce il presente contratto è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa erogato dal MIM;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIM;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Amministrazione e successivo accertamento da parte del dirigente o a seguito di variazione del P.A. da calcolarsi al lordo dipendente.
2. Il fondo dell'istituzione è finalizzato all'attuazione del piano dell'offerta formativa (PTOF) e pertanto è utilizzato a favore di tutte le categorie del personale scolastico, delle persone che svolgono attività e progetti, diretti e di supporto, in aggiunta alla normale attività lavorativa prevista dal CCNL/scuola.
3. L'accredito del fondo avviene distintamente per il **Convitto Nazionale "S. Rosa" (Educatori e Personale ATA, ed eventuali specifici fondi destinati ad altre componenti) codice meccanografico PZVC01000G** e per il **Liceo "Rosa – Gianturco" (Personale Docente) codice meccanografico PZPS08000N**.
Si concorda di tenere separate le due assegnazioni.
4. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

*Maria Spasola**[Signature]**[Signature]**[Signature]**[Signature]*



Art. 21 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 22 – Finalizzazione del salario accessorio

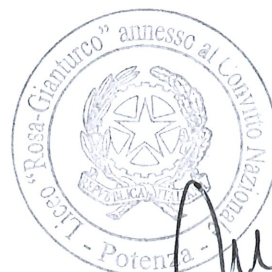
1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 23 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS)

1. Le risorse del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui agli artt. 15 e 16 del presente contratto, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, quello del personale educativo e dal Piano annuale di attività del personale ATA.
2. Per il presente anno scolastico, le parti firmatarie del presente contratto convengono di ripartire le risorse su tutto il personale educativo e personale ATA senza applicare alcuna suddivisione percentuale tra le due categorie.
3. Le somme non impegnate potranno essere utilizzate per far fronte a necessità non programmate, in quanto imprevedibili, in sede di consuntivo, altrimenti confluiranno nella dotazione finanziaria dell'anno successivo senza il vincolo originario di destinazione.

Art. 24 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21 vengono definite le aree di attività riferite al personale educativo e ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate nell'Allegato A del presente contratto.



Handwritten signature



Art. 25 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico (art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 27/12/2019)

1. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del personale scolastico per l'a.s. 2025/2026 corrispondono a € **4.465,31 Lordo/dipendente**;
2. **Le risorse previste nel comma precedente confluiscono nel Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS) a favore di tutto il personale educativo e ATA.**

Art.26 - Conferimento degli incarichi

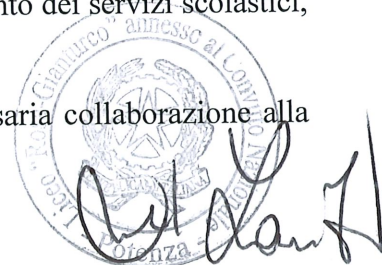
1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento. L'assegnazione di incarichi, attività aggiuntive, funzioni aggiuntive e funzioni miste di cui al presente accordo dovrà essere effettuata mediante comunicazione scritta nominativa agli interessati indicando - ove possibile - le modalità ed i tempi di svolgimento nonché i compiti, gli obiettivi ed il compenso lordo spettante (stabilito nell'Allegato parte economica del presente contratto).
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati ed alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 27 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Tutte le unità del personale ATA sono tenute a garantire il supporto all'attuazione delle attività curricolari programmate dal P.T.O.F., mentre per le attività extracurricolari il personale ATA viene informato sugli orari e sui progetti in cui verrà impegnato.
2. Costituiscono attività aggiuntive quelle svolte dal Personale ATA, non necessariamente oltre l'orario di lavoro, richiedenti maggior impegno rispetto a quelle previste dal proprio carico.

Tali attività consistono in:

- a) elaborazione e attuazione di progetti volti al miglioramento della funzionalità organizzativa, amministrativa, tecnica e dei servizi generali dell'unità scolastica;
- b) attività finalizzate al più efficace inserimento degli alunni nei processi formativi (handicap, tossicodipendenza, reinserimento scolastico);
- c) prestazioni aggiuntive necessarie a garantire l'ordinario funzionamento dei servizi scolastici, ovvero a fronteggiare esigenze straordinarie;
- d) attività intese ad assicurare il coordinamento operativo e la necessaria collaborazione alla



Mac Spade

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



gestione per il funzionamento della scuola, degli uffici, dei laboratori e dei servizi.

Nella realizzazione dei progetti sarà prevista un'adeguata partecipazione del personale ATA.

2. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma d'intensificazione della prestazione, quantificate per unità orarie, sono retribuite con il Fondo di Istituto. In caso di insufficienti risorse e/o su esplicita richiesta dell'interessato le ore non retribuite possono essere compensate con recuperi orari o giornalieri, da concordare con l'amministrazione.
3. Il servizio prestato oltre l'orario d'obbligo costituisce credito di lavoro. Resta inteso che il tetto massimo delle ore straordinarie non debba superare il monte ore complessivo per profilo previsto nell'allegato prospetto di ripartizione del fondo d'istituto.
4. Le attività imprevedute e non programmabili, per le quali il personale si rendesse disponibile, saranno retribuite con fondo incentivante (qualora ci fosse disponibilità residua) o saranno recuperate, compatibilmente con le esigenze di servizio.
5. Qualora per indisponibilità dei fondi, non sia possibile monetizzare le attività aggiuntive, le ore quantificate potranno essere cumulate ed usufruite come giornate di riposo da godersi nel periodo di sospensione dell'attività didattica a richiesta dell'interessato.
6. L'orario di lavoro distribuito in forme di turnazione e rientri, dovrà comunque assicurare l'espletamento dei servizi in ciascuna area professionale.

Mascherano
Costa

Art. 28 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
2. Per quanto riguarda gli incarichi specifici si terrà conto del seguente personale destinatario dei benefici dell'art. 7 e art. 2 di cui alla sequenza contrattuale per il personale Ata sottoscritta il 25/07/2008.

[Signature]

Personale amministrativo destinatario dei benefici dell'art. 7 o art. 2:

- 1 unità

Assistenti Tecnici destinatario dei benefici dell'art. 7:

- 1 unità

Collaboratori scolastici destinatario dei benefici dell'art. 7:

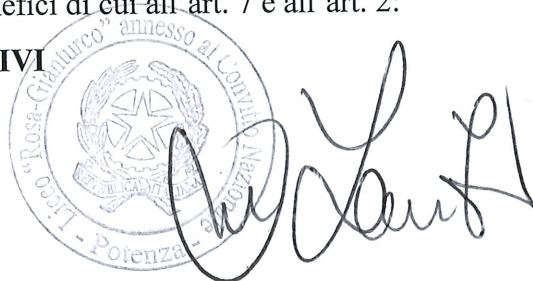
- 1 unità

3. Gli incarichi specifici saranno assegnati, sulla base della disponibilità finanziaria, e della disponibilità degli interessati ad assumerli, al personale che non usufruisce dei benefici di cui all'art. 7 e all'art. 2:

A) ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

- 4 unità

B) ASSISTENTI TECNICI





- 1 unità

C) CUOCHI

- 1 unità

D) COLLABORATORI SCOLASTICI

- 9 unità

Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici ammontano a € 10.639,04 L/dipendente (€ 6.639,04 finanziamento Incarichi Specifici a.s. 2025/2026 + € 4.000,00 FIS) e sono suddivise come indicato nel prospetto B5.

- 4. Gli incarichi specifici saranno attribuiti, dal Dirigente Scolastico, sentito il DSGA, sulla base dei seguenti criteri:
 - a. disponibilità e preferenze manifestate da ciascuno;
 - b. esperienza maturata nel settore;
 - c. attitudini e competenze certificate valide per l'incarico.

Mrs. V. J. J.

A parità di condizioni si terrà conto dell'anzianità di servizio.

- 5. Nel caso che nell'anno in corso qualche dipendente tra quelli cui è stato attribuito l'incarico specifico consegua il beneficio dell'art. 7 e/o dell'art. 2 non potrà conservare anche l'incarico specifico in quanto assorbito dal suddetto beneficio.
- 6. Gli incarichi comportano assunzioni di ulteriori responsabilità possono essere svolti sia in orario di servizio, come intensificazione del lavoro, sia in orario straordinario. Il compenso sarà corrisposto a verifica dell'attività svolta. L'incarico potrà essere revocato dal Dirigente Scolastico in caso di assenze che rendono impossibile l'assolvimento dello stesso. L'importo stabilito per l'incarico sarà rapportato alla durata dell'incarico stesso, qualora, in caso di rifiuto o revoca, si rendesse necessario far subentrare un altro dipendente.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 29 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

- 1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
- 2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
- 3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

[Official stamp of Liceo Rosa-Gianturco and a handwritten signature]



4. Il RLS può accedere liberamente a tutti i locali dell'Istituto per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006 – 2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 30 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Il RSPP è designato dal Dirigente, sulla base di quanto previsto dal d. lgs. 81/2008, tra il personale docente, a condizione che assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione ovvero all'esterno, in caso non vi sia tale possibilità o non sussista il requisito del rapporto di fiducia professionale.
2. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
3. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

Ma S. Rosa

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI**Art. 31 – Clausola di salvaguardia finanziaria**

1. Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, il Dirigente utilizzerà le somme non impegnate di cui all'art. 23, comma 3.
2. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il Dirigente – ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001 – può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali del presente contratto produttive di tale violazione.
3. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.



Art. 32 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio e natura premiale della retribuzione accessoria

1. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone, a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto, la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50% di quanto previsto inizialmente.

Mrs. Spade

[Handwritten signature]



[Large handwritten signature]

**TITOLO OTTAVO - COSTITUZIONE DEL FONDO D'ISTITUTO**

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede sono determinate con decreto dirigenziale prot. n. 16249 del 31/10/2025 "Atto di costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa":

CONVITTO				
	Importo lordo/dip. (€)	Importo lordo/dip. (€) ulteriore assegnazione	Economie anni precedenti Importo lordo/dip. (€)	TOTALE CONVITTO (€)
FIS	19.507,80		45.897,04	65.404,84
FUNZIONI STRUMENTALI	463,49		0,00	463,49
INCARICHI SPECIFICI	6.639,04		0,00	6.639,04
ORE ECCEDENTI	1.146,95		1.142,43	2.289,38
TURNI NOTTURNI E FESTIVI	14.193,73		0,00	14.193,73
FONDO VALORIZZAZIONE PERSONALE SCOLASTICO	4.465,31		0,00	4.465,31
FONDO VALORIZZAZIONE DOCENTI T.I. AGENDA SUD	2.760,96		2.656,25	5.417,21
TOTALE	49.177,28	0,00	49.695,72	98.873,00

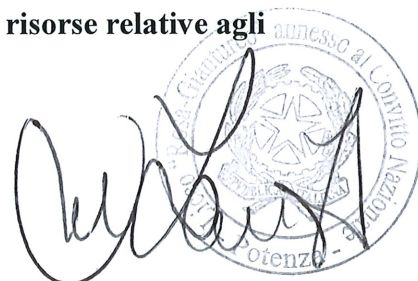
PARTE ECONOMICA CONTRATTAZIONE**Criteri generali di ripartizione delle risorse del Fondo dell'Istituzione Scolastica**

Le risorse del Fondo dell'Istituzione Scolastica sono ripartite tra tutto il personale educativo e personale ATA senza nessuna suddivisione percentuale ulteriore ed avendo riguardo ai seguenti criteri:

- Attività previste del PTOF;
- Progettazione didattica ed educativa approvata dal Collegio dei Docenti/Educatori e dal Commissario straordinario;
- Progettazione ed organizzazione del Servizio scolastico per l'attuazione del PTOF.

L'importo di € 69.870,15 L/dipendente (€ 65.404,84 F.I.S. a.s. 2025/2026 + € 4.465,31 Fondo valorizzazione personale scolastico a.s. 2025/2026) viene così impegnato:

- € 3.632,28 saranno destinati a retribuire l'indennità di direzione al D.S.G.A e sostituto;
- l'importo risultante di € 66.237,87 sarà impegnato secondo i prospetti di seguito proposti comprensivi di cui una quota di € 4000,00 finalizzata ad integrare le risorse relative agli incarichi specifici destinati sempre al personale ATA.



**Personale Educativo ed ATA**

Quota disponibile: € 66.237,87

Si propongono le seguenti attività, individuate con riferimento all'approvazione del PTOF 2025/2026, da retribuire con il Fondo dell'Istituzione Scolastica:

A1. Collaborazione con il Dirigente Scolastico e supporto al modello organizzativo

Descrizione	Nr.	Nr. ore	Costo €/h	Totale (€)
Collaboratore del Dirigente Convitto	1	-	-	5000
Referente e sito web	1	-	-	2000
Formazione/Figure sicurezza		-	-	2500
Totale				9500

M. J. J.

A2. Progetti PTOF Attività funzionali all'insegnamento

Descrizione progetto	Nr.	Nr. ore	Costo €/h	Totale (€)
Intergenerazionalità e clownterapia		10	19	190
Oltre le mura del Convitto		36	19	684
Verso le convittiadi		80	19	1520
Accordarsi con la musica		100	19	1900
Totale				4294

K

C. J.

D.

A3. Attività aggiuntive personale Educativo

Descrizione	Nr.	Nr. ore	Costo €/h	Totale (€)
Intensificazione - sost. colleghi - turnazione notturna - supporto al PTOF		300	19	5700
Totale				5700

B1. Attività aggiuntive personale ATA – Assistenti amministrativi

Descrizione	Nr.	Nr. ore	Costo €/h	Totale (€)
Intensificazione - sost. colleghi - supporto al PTOF		100	15,95	1595
Attività straordinarie		400	15,95	6380
Totale				7975

Stampa circolare del Convitto Nazionale S. Rosa, Liceo "Rosa - Gianturco", Potenza, con firma e data.

**B2. Attività aggiuntive personale ATA – Assistenti tecnici**

Descrizione	Nr.	Nr. ore	Costo €/h	Totale (€)
Intensificazione - sost. colleghi - supporto al PTOF		100	15,95	1595
Attività straordinarie		400	15,95	6380
Totale				7975

B3. Attività aggiuntive personale ATA – Cuochi – Guardarobieri - Infermiere

Descrizione	Nr.	Nr. ore	Costo €/h	Totale (€)
Intensificazione - sost. colleghi - supporto al PTOF		80	15,95	1276
Attività straordinarie		500	15,95	7975
Totale				9251

B4. Attività aggiuntive personale ATA – Collaboratori scolastici

Descrizione	Nr.	Nr. ore	Costo €/h	Totale (€)
Intensificazione - sost. colleghi - supporto al PTOF		250	13,75	3437,5
Attività straordinarie		1000	13,75	13750
Totale				17187,5

A1.	Collab. con il D. S. e supporto al modello organizzativo	9500
A2.	Progetti PTOF - Attività funzionali all'insegnamento	4294
A3.	Attività aggiuntive personale Educativo	5700
B1.	Attività aggiuntive personale ATA - Assistenti amministrativi	7975
B2.	Attività aggiuntive personale ATA - Assistenti tecnici	7975
B3.	Attività aggiuntive personale ATA - Cuochi - Guard. - Infirm.	9251
B4.	Attività aggiuntive personale ATA - Collaboratori scolastici	17187,5
B5.	Integrazione Incarichi specifici	4000
TOTALE	Educatori - ATA	65882,5
Somma non utilizzata		-355,37

mejor

X

OK

D

mejor

mejor





Si concorda di incentivare i collaboratori scolastici che nel periodo estivo e nel periodo iniziale dell'anno scolastico in corso, pur lavorando nelle normali 6 ore di servizio, si sono resi disponibili per le operazioni di manutenzione straordinaria, pitturazione e pulizie straordinarie al fine di rendere fruibili i locali delle diverse sedi scolastiche.

Per i collaboratori presenti nell'elenco allegato alla presente si concedono **i giorni di recupero compensativo indicati, da usufruire nei giorni di sospensione delle attività didattiche del periodo natalizio e nei giorni di chiusura dell'Istituto.**

Alla luce degli accordi presi in sede di collegio degli educatori relativamente alla turnazione degli educatori, vista la particolare situazione organizzativa nella rotazione degli stessi coinvolti nel turno notturno, si concorda di riconoscere un totale di **35 ore/annue** per ognuno degli educatori impegnato nella turnazione notturna, ore che **verranno liquidate al termine dell'anno scolastico (budget orario prospetto A3). Le 35 ore/annue saranno riconosciute in proporzione ai giorni di effettiva presenza.**

FUNZIONI STRUMENTALI

La Funzione Strumentale al piano dell'offerta formativa (art. 33 del CCNL 2006/09) individuata dal Collegio degli Educatori è una sola. Le risorse utilizzabili sono pari ad € 463,49 L/d. La somma disponibile sarà così impegnata:

FUNZIONI STRUMENTALI

Totale fondo a disposizione

463,49

Funzione strumentale	nr. Educatore	Totale*educatore	Totale
CONVITTO	1	463,49	463,49

TOTALE

463,49

I fondi per la valorizzazione della professionalità dei docenti a tempo indeterminato in servizio presso le istituzioni scolastiche coinvolte nel cosiddetto piano *AgendaSUD*, pari a € 5.417,21 lordo **dipendente**, saranno destinati ai docenti a tempo indeterminato, titolari presso l'istituzione scolastica da almeno tre anni, partecipanti al progetto di ampliamento dell'offerta formativa "**Speed-up your Study**" destinato agli allievi frequentanti il Liceo Scientifico Sportivo, agli allievi in regime di semiconvitto/convitto secondo le finalità indicate nel progetto stesso. Somma non utilizzata € 27,21.

Amesola
Cape
[Signature]





Incarichi specifici

Si propongono i seguenti incarichi specifici, da svolgere come intensificazione lavorativa e straordinario (se necessario), sulla base delle direttive impartite:

Totale fondo **Incarichi specifici** € 10.639,04

INCARICHI SPECIFICI		TOTALE L/Dip
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	Gestione diretta e completa dell'Ufficio alunni con relativo trasferimento dei dati sulle piattaforme ministeriali (SIDI, UNICA, ...)	€ 900,00
	Collaborazione diretta con il DS e DSGA per la gestione della documentazione e delle procedure relative alla sicurezza e alla gestione della privacy	€ 900,00
	Gestione diretta e completa dell'Ufficio personale docenti - educatori. Gestione pratiche pensioni Passweb.	€ 900,00
	Gestione diretta e completa dell'Ufficio personale ATA. Gestione pratiche pensioni Passweb.	€ 900,00
ASSISTENTI TECNICI	Manutenzione straordinaria in tutti i plessi	€ 1039,04
CUOCHI	Collaborazione diretta con il Collaboratore del Rettore nella gestione del magazzino derrate alimentari.	€ 500,00
COLLABORATORI SCOLASTICI	Compiti legati alla cura, all'igiene e assistenza ad alunni diversamente abili - supporto ai docenti - referente CS - Plesso Seminario	€ 700,00
	Compiti legati alla cura, all'igiene e assistenza ad alunni diversamente abili - supporto ai docenti - Plesso Seminario (2 unità)	€ 1000,00
	Compiti legati alla cura, all'igiene e assistenza ad alunni diversamente abili - supporto ai docenti - Plesso Centrale (2 unità)	€ 800,00
	Collaborazione diretta con DS, referente CS, manutenzione ordinaria sede centrale, gestione magazzino materiale di facile consumo centrale	€ 900,00
	Manutenzione ordinaria - Plesso Seminario (2 unità)	€ 1000,00
	Manutenzione ordinaria e gestione magazzino materiale di facile consumo - Plesso Convitto	€ 1100,00
TOTALE		€ 10.639,04

Ma. Spade

R

Spade



Spade



Utilizzazione delle disponibilità eventualmente residue

Nel caso in cui le attività svolte non esaurissero le disponibilità di cui allo specifico finanziamento del Fondo dell'Istituzione scolastica, la destinazione delle disponibilità eventualmente residue sarà oggetto di contrattazione in sede di consuntivo, indipendentemente dal profilo originario di destinazione delle stesse.

Integrazioni del Contratto

Le parti concordano che eventuali nuove assegnazioni, da parte del MIM o dell'USR, tali da avere ricadute sulla consistenza del Fondo dell'Istituzione scolastica, saranno oggetto di integrazioni al presente Contratto.

Liquidazione dei compensi

All'atto della liquidazione dei compensi al personale ATA e al personale Docente ed Educativo si terrà conto di quanto stabilito dal Decreto Legislativo 150/09.

M.e. Vignola


Letta, la presente ipotesi di contrattazione viene approvata dal Dirigente scolastico e dalla RSU.

Potenza, 10 novembre 2025

La R.S.U.

Sindacati territoriali

Prof.ssa **DI LASCIO Maria Teresa**, 

Sig.ra **FRANCO Caterina**, 

Prof.ssa **VIGNOLA Maria A.**, 

NIL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Mario LANZI



Potenza,

10 novembre 2025

**ALLEGATO IPOTESI
CONTRATTAZIONE
INTEGRATIVA D'ISTITUTO
a.s. 2025/2026
Convitto Nazionale "S. Rosa"**

Si concorda di incentivare i collaboratori scolastici che nel periodo estivo e nel periodo iniziale dell'anno scolastico in corso, pur lavorando nelle normali 6 ore di servizio, si sono resi disponibili per le operazioni di manutenzione straordinaria, pitturazione e pulizie straordinarie al fine di rendere fruibili i locali delle diverse sedi scolastiche.

Per i collaboratori di seguito riportati si concedono **i giorni di recupero compensativo indicati, da usufruire nei giorni di sospensione delle attività didattiche del periodo natalizio e nei giorni di chiusura dell'Istituto.**

Lavoratore	Giorni di recupero compensativo
ABBRUZZESE	6 giorni
PACE	6 giorni
GIGANTINO	5 giorni
LAURITA	3 giorni
PASTORE	3 giorni
D'ANDREA	2 giorni
MANCINI	2 giorni
RASOLA	1 giorno
BUONAIUTO	1 giorno
STIGLIANI	1 giorno
SARACINO	1 giorno
LIOI	1 giorno

Letto e condiviso il presente elenco, l'allegato viene approvato dal Dirigente scolastico e dalla RSU.

La R.S.U.

Prof.ssa **DI LASCIO Maria Teresa**,

Sindacati territoriali

Sig.ra **FRANCO Caterina**,Prof.ssa **VIGNOLA Maria A.**,**IL DIRIGENTE SCOLASTICO****Prof. Mario LANZI**